

PRIMA NELLA SEZIONE GENERALE E NELL'UNDER 35

La scrittrice nata a Pontedellolio ha vinto il Premio nazionale di letteratura Neri Pozza

☛ La lodigiana Ilaria Rossetti ha vinto entrambe le sezioni della IV edizione del Premio nazionale di letteratura Neri Pozza, assegnato da un comitato di lettura composto dall'agente letterario Marco Viganani, dallo scrittore e giornalista Stefano Malatesta, dallo scrittore e critico letterario Silvio Perrella, dalle scrittrici Wanda Marasco, Sandra Petrignani e Romana Petri, dalla direttrice del **Circolo dei Lettori** di Milano, **Laura Lepri**, e dal direttore editoriale della Neri Pozza, Giuseppe Russo. «La fede ostinata nel carattere d'arte e di poesia del lavoro editoriale attraverso da cima a fondo l'attività di Neri Pozza, dalla scoperta, nel 1951, del talento letterario di un giovanissimo Goffredo Parise sino alla collaborazione con i maggiori scrittori del dopoguerra, come Dino Buzzati, Carlo Emilio Gadda, Eugenio

Montale e Massimo Bontempelli» ha evidenziato Russo.

L'iniziativa ha preso avvio nel centenario della nascita di Neri Pozza (1912-1988), artista, collezionista, scrittore, partigiano nella Resistenza vicentina e nel 1946 fondatore della casa editrice che porta il suo nome. Basato sull'esempio dei premi spagnoli, «quasi tutti indetti dalla case editrici», il riconoscimento si prefigge anche di «restituire dignità allo scouting editoriale, all'attività di selezione e valutazione dei talenti da parte delle case editrici. Un'attività oggi minacciata su più fronti, in nome di una presunta libertà espressiva che rasenta spesso l'elogio del dilettantismo», mentre invece «senza lo scouting e la mediazione del lavoro editoriale, molte gloriose pagine della letteratura non sarebbero mai state scritte». **A.Ans.**

